



Ogni mattina  
in mille comuni

# Gazzetta del Sud

con le notizie  
dell'ultima ora

S'è conclusa nella chiesa di Santa Teresa l'iniziativa dell'antico ordine cavalleresco costantiniano di San Giorgio

## Cala il sipario sulla Settimana della solidarietà

Patto con Caritas e parrocchie per sostenere con azioni concrete le famiglie in forte difficoltà

**Antonio Sergi**

La Fede riesce sempre a trovare le risposte, o almeno una ragione. Sotto questa luce si è conclusa, ieri, "La settimana della solidarietà" nella Chiesa di Santa Teresa. Un progetto solidale promosso dalla delegazione calabrese del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, il più antico ordine cavalleresco della storia e della cristianità. Una rappresentazione dell'Ordine, guidata dal vicario Aurelio Badolati, commendatore di merito con placca, ha consegnato al parroco di Santa Teresa del Bambin Gesù, don Dario De Paola, generi di prima necessità destinati ai più bisognosi. «Le nostre azioni – ha affermato Aurelio Badolati – sono a favore dei più deboli, degli emarginati, degli invisibili. Stiamo portando avanti questo percorso insieme alle parrocchie ed alla Caritas ovvero quelle entità che noi ri-

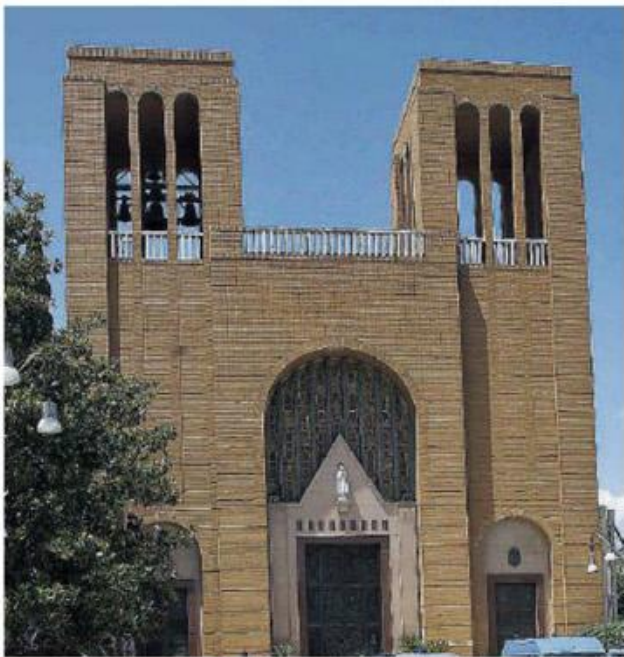
teniamo più vicine alle persone calabresi che ne hanno più bisogno. Abbiamo potuto dar corso a questa iniziativa – ha continuato – grazie al nostro Gran Prefetto, sua eccellenza l'ambasciatore Augusto Ruffo di Calabria dei Principi di Scilla, con il progetto "La fame del nostro vicino", che ha fatto avere alla delegazione regionale, tramite la catena di supermercati Esselunga, una fornitura di prodotti di prima necessità che abbiamo distribuito e che continueremo a distribuire per tutto il mese di dicembre. Gli indici Istat sulla povertà assoluta sono allarmati, in Calabria più di ogni altro posto italiano. Da qui – ha concluso Badolati – la decisione di concentrare tutte le energie dei membri dell'Ordine per essere a fianco dei bisognosi e dei più deboli».

Alla parrocchia "di frontiera" di Santa Teresa, sono inoltre intervenuti il delegato per la Calabria Nobile Gianpietro Sanseverino dei baroni di Marcellinara ed il

delegato provinciale Giuseppe Spizzirri, entrambi riconosciuti come indispensabili dal vicario Badolati. Il Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio è un ordine cavalleresco dinastico che ha sulle spalle 1.700 anni. Un'attività che ancora oggi viene svolta intensamente in Italia e nel mondo con le sue delegazioni. Dame e cavalieri, infatti, sono costantemente impegnati in iniziative di vario genere con azioni di sostegno alla Chiesa cattolica ed al prossimo in difficoltà. L'appello umanitario riemergente nel progetto "La fame del nostro vicino", lanciato dal Gran Maestro dell'Ordine, era già stato raccolto e annunciato dai vertici della delegazione attraverso una serie di "services" condotti anche in sinergia con altre organizzazioni umanitarie. ◀



**Contro la povertà.** Aurelio Badolati, don Dario De Paola, Gianpietro Sanseverino di Marcellinara e Giuseppe Spizzirri



**La struttura religiosa.** La chiesa di Santa Teresa sede dell'incontro